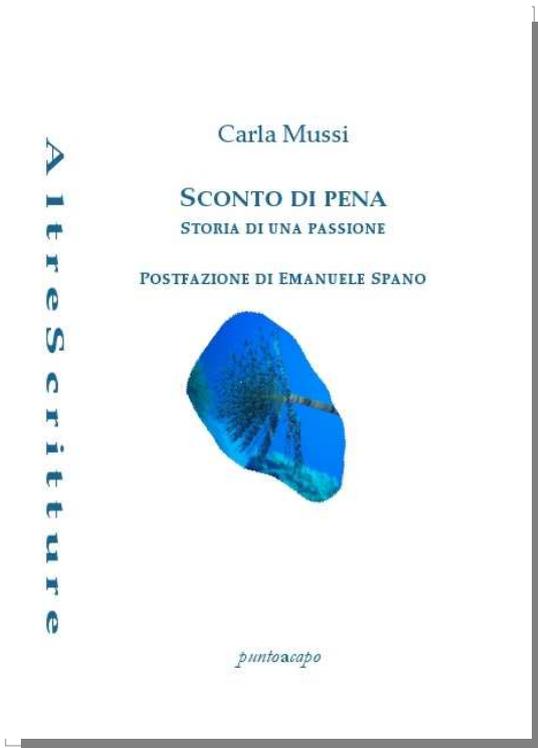

cartella stampa



Collana AltreScritture

92. Carla Mussi

Sconto di pena

pp. 68, € 12,00

ISBN 978-88-6679-090-7

Carla Mussi è nata nel 1962 e vive a Piombino. Ha pubblicato la raccolta di racconti *La vera morte del pesce viola* (Gazebo, Firenze 2000), il racconto *Il filo freddo* all'interno dell'antologia *Scene da una storia mai scritta* (Moby Dick, Faenza 2003), la raccolta di poesie *Il cattivo dono* (puntoacapo, Pasturana 2014) e la plaquette di fotopoesie *La notte delle faine* (ivi 2015). Con la raccolta *Il cattivo dono* ha ottenuto molti riconoscimenti, tra cui il Premio "Energia per la vita" 2014 e il Premio Internazionale "Letteratura Napoli" 2014). Vincitrice e finalista di altri premi letterari, è presente su riviste e antologie.

Dall'avvocato

È tempo di motivi
da spiegare di getto
come si spiega il crollo
di questo temporale
che serpeggia di scrosci
giardini di questure, sottoscala,
e non lo so davvero
se è il fracasso d'un tuono
o peggio ancora il rischio del sereno,
a generare il gesto,
o quel che dice la *letteratura*
del diritto penale,
trovi lei una ragione
che mi faccia innocente
come lo sono stata
sbriciolandogli l'aria
dalla parte del grido.

Il dato immediato che si ricava dalla lettura di questo libro, pubblicato ad appena due anni dal fortunato esordio de *Il cattivo dono*, è di essere al cospetto di un volume che non appartiene a nessun genere, che rifugge a prescindere qualsiasi catalogazione sommaria e si ritaglia uno spazio autonomo tra le tante etichette, spesso logore o travisate, della letteratura ufficiale. Non è una raccolta in senso stretto, non ne condivide la frammentarietà o l'intonazione lirica, non è un racconto in versi, non sacrifica la forma poetica in favore di una presunta narratività, non ha l'andamento frastagliato del poemetto, né tanto meno l'impianto ossessivo del diario. Se è vero che a tratti si intravede il profilo del monologo tragico, appena intaccato dalle voci che scaturiscono dal di dentro o da quelle che si affollano lungo la scena, l'azione teatrale è tutta rivolta verso l'interiorità lacerata della protagonista, il dialogo è tra lei e i suoi fantasmi.

(Dalla Postfazione di Emanuele Spano)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>